



CITTA' DI TORINO

Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti

Area Appalti ed Economato

Servizio Economato e Fornitura Beni

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI

LOTTO 1: MENSE BENEFICHE

LOTTO 2: ISTITUTO "MARIA BRICCA"

PROCEDURA APERTA

(aggiudicazione all' offerta economicamente più vantaggiosa)

SOMMARIO

SEZIONE I – MODALITA' DI GARA

- ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO**
- ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**
- ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA**
- ART. 4 ONERI PER LA SICUREZZA**
- ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 6 GARANZIA PROVVISORIA**
- ART. 7 GARANZIA DEFINITIVA**
- ART. 8 SUBAPPALTO**

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**
- ART. 10 RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**
- ART. 11 IMPEGNO PREZZI**
- ART. 12 PERSONALE**
- ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**
- ART. 14 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**
- ART. 15 METODOLOGIA DELLE VERIFICHE DI CONFORMITA'**
- ART. 16 PENALITA'**
- ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 19 ORDINAZIONE E PAGAMENTO**
- ART. 20 RECESSO**
- ART. 21 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO**
- ART. 22 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**
- ART. 23 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**
- ART. 24 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**
- ART. 25 DOMICILIO E FORO COMPETENTE**
- ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ELENCO ALLEGATI

- A1 – Disciplinare tecnico lotto 1
- A2 – Disciplinare tecnico lotto 2
- B – Dichiarazione di ottemperanza
- C – Patto di integrità
- D – Istruzioni Dgue
- D bis – Dgue
- E1 – Fac simile offerta tecnica lotto 1
- E2 – Fac simile offerta tecnica lotto 2
- E bis – Fac simile ulteriore offerta tecnica
- F1 – Fac simile offerta economica lotto 1
- F1 bis – Fac simile scomposizione offerta economica lotto 1
- F2 – Fac simile offerta economica lotto 2
- F2 bis – Fac simile scomposizione offerta economica lotto 2
- G – DUVRI lotto 1
- H – DUVRI lotto 2
- I – Certificato verifica conformità
- J – Attestazione regolare esecuzione
- K – Riepilogo pasti lotto 1
- L – Dichiarazione pagamento oneri
- M – Tabelle merceologiche
- N – Limiti di contaminazione microbica
- O1 – Menù tipo lotto 1
- O2 – Menù tipo lotto 2
- P1 – Tabelle dietetiche lotto 1
- P2 – Tabelle dietetiche lotto 2
- Q – Diete speciali
- R – Interventi di pulizia

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio di cui all'art. 1 mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2, ricorrendone i presupposti di cui al comma 3 lett. a) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonchè con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (C.C.10/09/2012 e C.C.31.03.2016), in quanto compatibili.

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è suddiviso in due lotti e ha per oggetto le seguenti tipologie di servizio:

LOTTO 1 – CIG N. 7597061D0D: preparazione, confezionamento e veicolazione di pasti presso le mense benefiche convenzionate con la Città di Torino, come da elenco allegato (art. 1.2 Disciplinare Tecnico – allegato A1).

LOTTO 2 – CIG N. 7597066131: preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione di pasti presso l'Istituto per anziani "Maria Bricca", Via M. Bricca 1 - Torino.

I singoli lotti non sono divisibili. **Ogni Ditta potrà partecipare ed aggiudicarsi uno o entrambe i lotti.**

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Il servizio di ristorazione rispetta quanto previsto nell'art. 34 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., rispondendo ai criteri di corretta gestione ambientale indicati nel presente capitolato e relativi

allegati, in applicazione dei CAM di cui al Decreto Ministeriale 25/07/2011 pubblicato sulla G.U. n. 220 del 21 settembre 2011.

Le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art.48 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

I servizi che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nei Disciplinari Tecnici allegati al presente Capitolato (allegati A1 e A2), cui si fa rinvio.

E' facoltà dei concorrenti effettuare un sopralluogo, relativamente al lotto 2, al fine di prendere visione degli spazi dell'Istituto "Maria Bricca", per poter formulare correttamente l'offerta. Il sopralluogo è ammesso entro i 5 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e relativa offerta.

Il sopralluogo dovrà essere concordato con le referenti della struttura: Sig.ra Mangiulli Carmen tel. 011 01128651 o Sig.ra Arena Maria Assunta tel. 011 01128610 Al sopralluogo dovrà presenziare il legale rappresentante dell'impresa o incaricato da lui delegato, producendo delega indicante il ruolo dal medesimo ricoperto all'interno dell'impresa e copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante e del delegato.

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata di 36 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 8 e 13 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con clausola di rinnovo a favore della Città (obbligatorio per l'aggiudicatario) per un massimo di ulteriori 2 anni (per un importo massimo di euro 1.441.580,00=) a seguito di diritto di opzione da esercitarsi dalla Città entro 60 giorni prima della scadenza del servizio.

Pertanto, nel caso in cui l'aggiudicazione non avvenisse in tempo utile per consentire l'inizio del servizio dal mese di gennaio 2019, la decorrenza iniziale del rapporto contrattuale sarà differita del tempo necessario al perfezionamento dell'affidamento.

Durante l'esecuzione dell'appalto il Committente potrà comunicare eventuali variazioni delle sedi oggetto del servizio, cui l'Aggiudicatario dovrà adeguarsi.

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio in oggetto, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a **Euro 2.162.370,00= oltre Euro 144.442,20=** per IVA per complessivi **Euro 2.306.812,20=**, così suddiviso:

LOTTO 1 – Mense Benefiche Euro 1.196.580,00= oltre Euro 47.863,20= per IVA al 4% per un totale di Euro 1.244.443,20=.

LOTTO 2 – Istituto Maria Bricca Euro 965.790,00= oltre Euro 96.579,00= per IVA al 10% per un totale di Euro 1.062.369,00.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. il citato importo tiene conto, del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. Turismo-Pubblici Esercizi "Ristorazione Collettiva", vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal capitolato; che è stimato in complessivi circa **Euro 1.075.000,00=**, così suddivisi:

Lotto 1 **Euro 550.000,00=**

Lotto 2 **Euro 525.000,00=.**

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11.

Inoltre nel corso del triennio l'Amministrazione si riserva di affidare servizi complementari ai sensi dell'art. 63 c. 5 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. alle medesime condizioni economiche e contrattuali per un importo massimo complessivo di:

Lotto 1 **Euro 199.430=** (IVA esclusa)

Lotto 2 **Euro 160.965=** (IVA esclusa)

Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto che ammonta pertanto ad **€ 3.964.345,00=** (IVA esclusa) nel rispetto di quanto previsto all'art. 35, c. 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'efficacia del contratto è limitata all'importo annuo di

Euro 140.325,00= IVA al 4% compresa (Lotto 1)

Euro 135.000,00= IVA al 10% compresa (Lotto 2)

L'estensione dell'efficacia per la restante somma è subordinata al reperimento di finanziamento nei termini e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente. Non sarà pertanto riconosciuto all'Aggiudicatario alcun indennizzo, rimborso o risarcimento del danno in caso di mancato finanziamento della restante somma.

Il numero e la tipologia dei pasti presunti giornalieri sono indicati negli all. A1 e A2 e sono da intendersi indicativi; l'ammontare definitivo sarà determinato, in fase d'esecuzione del contratto, in virtù dei pasti effettivamente consumati come previsto al successivo art. 19.

I **prezzi unitari a base d'asta** corrispondono a:

lotto 1

pasto completo	Euro 3,50
pasto ridotto	Euro 3,00
pasto d'asporto	Euro 3,50

lotto 2

colazione	Euro 1,00
pranzo	Euro 6,40
merenda	Euro 0,60
cena	Euro 6,00

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D. Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- **specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.**

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45, co.2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima

gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

I consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lett. c), e 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'art. 84 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata **alla "Sindaca della Città di Torino"** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) **Iscrizione** ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) codice fiscale/partita I.V.A.;
- c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (possessione dei requisiti di ordine generale);
- d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- f) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo

nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;

- g) l'impegno, come previsto dall'art. 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, ad assorbire nel proprio organico il personale già operante da almeno 6 mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale;
- h) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- i) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- j) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, i documenti relativi (DUVRI) fanno parte integrante del presente capitolato (allegati G e H);
- k) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori specificando la denominazione/ragione sociale e il codice fiscale, allegando il DGUE compilato da ognuno di essi;

- l) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui al presente capitolato per subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi (clausola risolutiva espressa);
- m) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel presente capitolato;
- n) **di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese (allegato C) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf) ;**
- o) di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 25/07/2011 pubblicato sulla G.U. n. 220 del 21 settembre 2011 ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, come recepiti nel presente capitolato;
- p) di garantire, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la disponibilità del centro di preparazione dei pasti e del magazzino idonei allo svolgimento del servizio secondo quanto stabilito agli allegati A1 e A2 Disciplinare Tecnico;
- q) di garantire, in caso di aggiudicazione, la disponibilità di una sede operativa e di un referente dell'azienda nel territorio del Comune di Torino o comuni limitrofi.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- il numero telefonico ed il numero di fax;

- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

a) Dichiarazione di essere in possesso, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di Certificazione di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000, o equivalente, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della vigente normativa, per i servizi del presente appalto (preparazione e confezionamento dei pasti, veicolazione).

In caso di Raggruppamenti temporanei di operatori economici, il suddetto requisito dovrà essere posseduto da tutti gli operatori. Lo stesso requisito dovrà comunque essere posseduto dall'operatore che, a vario titolo, sarà tenuto ad eseguire il servizio, anche a titolo di subappalto.

b) Elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, numero di pasti erogati, data e destinatario; dall'elenco deve risultare la produzione ed erogazione complessiva nel triennio di almeno n. **120.000** pasti per il lotto 1 e almeno n. **50.000** pasti per il lotto 2.

3) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria di € 23.931,60= (Lotto 1), € 19.315,80 (Lotto 2) costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con le modalità indicate al successivo articolo 6 (garanzia provvisoria).

In caso di partecipazione alla gara per i due lotti sarà necessario presentare la cauzione provvisoria per entrambi i lotti cui si partecipa, essendo ammessa in alternativa la produzione di unica cauzione d'importo pari alla somma dei singoli importi, purché riportante nell'oggetto l'indicazione dei lotti per il quale si concorre.

4) Ricevuta comprovante il versamento di € 140,00= (Lotto 1) - € 80,00 (Lotto 2) a favore dell'ANAC (istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it).

5) Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il facsimile allegato al presente capitolato (allegato B).

6) Patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato C).

7) Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

8) D.G.U.E. debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente capitolato (allegato D).

A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

- a) utilizzare il modulo allegato al presente capitolato (allegato D bis) e pubblicato sul sito <http://bandi.comune.torino.it/> che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
- b) dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUEgara../2018.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/> e seguire le istruzioni, allegate al presente capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea , sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purchè le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

BUSTA 2 “OFFERTA TECNICA”, debitamente sigillata, contenente:

- **Progetto tecnico di gestione del servizio**, per ciascun lotto per cui viene presentata l'offerta.

Lotto 1

Per i punti A.1.1.a - A.1.2.a:

il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in 20 (venti) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere “Arial” punto 11 o similari nel

carattere e nella dimensione, con interlinea non inferiore ad interlinea singola. Il concorrente potrà allegare all'elaborato esclusivamente le schede tecniche dei prodotti proposti per l'esecuzione del servizio. Ai fini della valutazione non saranno pertanto considerati ulteriori allegati all'elaborato, se non pertinenti. A pena di esclusione il "Progetto tecnico di gestione del servizio" deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;

Per i punti A.1.1.b - A.1.2.b:

offerta, redatta secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato, utilizzando il facsimile allegato E 1.

Lotto 2

Per i punti A.1.1.a - A.1.2.a - A.1.3.a:

il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in 20 (venti) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere "Arial" punto 11 o similari nel carattere e nella dimensione, con interlinea non inferiore ad interlinea singola. Il concorrente potrà allegare all'elaborato esclusivamente le schede tecniche dei prodotti proposti per l'esecuzione del servizio. Ai fini della valutazione non saranno pertanto considerati ulteriori allegati all'elaborato, se non pertinenti. A pena di esclusione il "Progetto tecnico di gestione del servizio" deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;

Per i punti A.1.1.b - A.1.3.b:

offerta, redatta secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato, utilizzando il facsimile allegato E 2.

- **Ulteriore offerta tecnica**, per ciascun lotto, redatta secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato, utilizzando il facsimile allegato E bis.

BUSTA 3 “OFFERTA ECONOMICA”, per ogni lotto, debitamente sigillata, contenente esclusivamente l’offerta economica e il dettaglio del costo della manodopera senza altri documenti.

L’offerta economica, a firma del legale rappresentante, dovrà riportare tutte le voci in essi contenute e dovrà essere formulata ai sensi dell’art. 5 del capitolato, utilizzando i facsimili allegati F1 e F2.

L’offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell’art. 95, comma 10 e dell’art. 97, comma 5, lett. c), del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., anche l’indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo i facsimili allegati F1 e F2) e degli oneri di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che saranno affrontati dall’Impresa nel corso dell’esecuzione dell’appalto. Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell’aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all’art. 97, comma 5, lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

L’offerta non potrà superare l’importo posto dall’Amministrazione a base di gara.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all’articolo 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI: le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del D. Lgs. 159/2011, l'amministrazione procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

A tale scopo, al fine di accelerare l'iter procedimentale della verifica dei requisiti di partecipazione, si invitano i partecipanti alla gara a richiedere e segnalare la propria iscrizione nella white list tenuta dalla prefettura competente (per informazioni collegarsi al sito <http://www.prefettura.it/portale/multidip/index.htm> , alla voce white list); in caso contrario dovrà essere allegata all'istanza la seguente documentazione:

Per tutti i partecipanti:

Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale - dei propri familiari conviventi.

- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:

- a) una partecipazione superiore al 10%;
- b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

ART . 4

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate negli allegati G e H al presente capitolato (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

ART . 5

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti $V_{(a) i}$ saranno effettuati alla quarta cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

OFFERTA TECNICA: 70 punti

OFFERTA ECONOMICA: 30 punti

A. OFFERTA TECNICA: Punteggio massimo 70 punti

L'offerta tecnica consisterà nella valutazione dei seguenti elementi A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 cui si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

A.1 – Progetto tecnico di gestione del servizio: 40(quaranta) punti massimi

A.2 – Possesso certificazione ambientale: 5 (cinque) punti

A.3 – Possesso certificazione BS OHSAS 18001 o ISO 45001: 5 (cinque) punti

A.4 – Possesso certificazione SA 8000: 5 (cinque) punti

A.5 – Utilizzo esclusivo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale: 15 (quindici) punti

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali ottenuti per i suddetti criteri A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 determinati con le modalità sotto descritte.

Per il **LOTTO 1 – Mense Benefiche**

A.1 I 40 (quaranta) punti massimi per il progetto tecnico di gestione del servizio sono ripartiti come indicato nella seguente tabella:

<i>Id. elemento</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Punteggio totale</i>
A.1.1	Fornitura extra gratuita di alimenti	A.1.1.a L'operatore economico offerente deve indicare la qualità e la tipologia dei prodotti.	<u>8</u> (otto)	<u>15</u> (quindici)
		A.1.1.b L'operatore economico offerente deve indicare la frequenza della fornitura di tali prodotti.	<u>7</u> (sette)	

A.1.2	Fornitura straordinaria di pasti	A.1.2.a L'operatore economico offerente deve indicare le modalità organizzative.	<u>10</u> (dieci)	<u>25</u> (venticinque)
		A.1.2.b L'operatore economico offerente deve indicare le tempistiche di preavviso, il numero massimo di pasti e la quantità annuale di interventi offerti.	<u>15</u> (quindici)	

Per ciascun elemento A.1.1.a – A.1.2.a costituente il “progetto tecnico di gestione del servizio” ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile da zero a uno nel rispetto dei criteri motivazionali sotto elencati:

A.1.1.a – Fornitura extra gratuita di alimenti
L'operatore economico offerente deve indicare la disponibilità a fornire gratuitamente alimenti extra, oltre a quanto stabilito in menù, specificandone la tipologia Max 8 punti
CRITERI MOTIVAZIONALI
Grado di adeguatezza degli alimenti relativamente alle qualità nutrizionali, alle caratteristiche organolettiche ed all'appetibilità, considerata la tipologia di utenza composta da persone in condizione di fragilità economica e/o senza fissa dimora e la collocazione dei luoghi di consegna/distribuzione come indicati all'art. 1.2 del Disciplinare Tecnico (allegato A1).

A.1.2.a - Fornitura straordinaria di pasti
L'operatore economico offerente deve indicare la disponibilità a fornire, alle stesse condizioni economiche dell'affidamento, una quantità massima di pasti, nelle sedi indicate in situazioni di emergenza dall'Amministrazione (prevalentemente allerte di protezione civile) anche in distinte occasioni, per sopravvenute emergenze non prevedibili, specificando nel dettaglio le modalità organizzative. La casistica degli eventi può variare indicativamente da: sgombero campi nomadi – evacuazione abitazioni civili – accoglienza extracomunitari – emergenza caldo per anziani – emergenza freddo per utenti senza fissa dimora MAX 10 PUNTI
CRITERI MOTIVAZIONALI
Grado di adeguatezza delle modalità organizzative considerata la non prevedibilità delle emergenze.

Il coefficiente attribuito da ciascun Commissario ad ogni elemento del progetto tecnico, come sopra detto compreso tra 0 e 1, è espresso in valori decimali così come previsto nella seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio
0	Manca ogni descrizione
0,1	Gravemente insufficiente
0,2	Insufficiente
0,3	Sufficiente
0,4	Più che sufficiente
0,5	Discreto
0,6	Più che discreto
0,7	Buono
0,8	Più che buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, la Commissione, per ciascun elemento A.1.1.a – A.1.2.a, calcherà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media in coefficiente definitivo, riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente ciascun coefficiente definitivo sarà moltiplicato per il peso attribuito dal capitolato al relativo elemento per determinare il conseguente punteggio.

Con riferimento a ciascun elemento A.1.1.b – A.1.2.b costituente il “progetto tecnico di gestione del servizio”, nei limiti massimi sotto indicati la commissione attribuirà il coefficiente 1 alla migliore offerta; alle altre offerte verrà conferito un coefficiente proporzionale alla quantità offerta rispetto alla migliore offerta secondo le seguenti formule:

per A.1.1.b Fornitura extra di alimenti

**A.1.2.b Fornitura straordinaria di pasti – numero pasti giornalieri per evento
- quantità annuale di interventi:**

$$V_{ai} = O_a / O_{max}$$

dove

O_a = valore offerto dal concorrente

O_{max} = valore dell'offerta più conveniente

per A.1.2.b Fornitura straordinaria di pasti – tempistiche di preavviso richieste all'Amministrazione:

$$V_{ai} = (T_{max} - T_a) / (T_{max} - T_{min})$$

dove

T_{max} = tempistica massima di preavviso definita dall'Amministrazione

T_a = tempistica di preavviso offerta dal concorrente a

T_{min} = tempistica di preavviso offerta più conveniente

A.1.1.b – Fornitura extra gratuita di alimenti

L'operatore economico offerente deve indicare la disponibilità a fornire gratuitamente alimenti extra, oltre a quanto stabilito in menù, specificando l'entità della frequenza che **non dovrà essere superiore a n.230 forniture annuali**

Max 7 punti

A.1.2.b – Fornitura straordinaria di pasti

L'operatore economico offerente deve indicare la disponibilità a fornire, alle stesse condizioni economiche dell'affidamento, una quantità massima di pasti, nelle sedi indicate in situazioni di emergenza dall'Amministrazione (prevalentemente allerte di protezione civile) anche in distinte occasioni, per sopravvenute emergenze non prevedibili, specificando:

- tempistiche di preavviso richieste all'Amministrazione – **minimo 4 ore – massimo 24 ore**
- numero pasti giornalieri per evento – **massimo 2000**
- quantità annuale di interventi – **massimo 10**

Max 5 punti**Max 5 punti****Max 5 punti**

Per il **LOTTO 2 – Istituto “Maria Bricca”**

A.1 I 40 (quaranta) punti massimi per il progetto tecnico di gestione del servizio sono ripartiti come indicato nella seguente tabella:

<i>Id. elemento</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Punteggio totale</i>
A.1.1	Convenzioni con locali per cene fuori Istituto	A.1.1.a L'operatore economico offerente deve indicare le tipologie dei locali con i quali stipulerà la convenzione.	<u>12</u> (dodici)	<u>20</u> (venti)
		A.1.1.b L'operatore economico offerente deve indicare la frequenza delle cene offerte in convenzione ed il n° dei locali in convenzione.	<u>8</u> (otto)	
A.1.2	Utilizzo di materiale ecologico	A.1.2.a L'operatore economico offerente deve indicare la disponibilità ad utilizzare materiali compostabili qualora sia necessario utilizzare stoviglie a perdere come previsto nel Disciplinare Tecnico (allegato A2).		<u>10</u> (dieci)
A.1.3	Organizzazione di serate a tema con cena	A.1.3.a L'operatore economico offerente deve indicare la disponibilità ad organizzare serate a tema presso l'istituto dove verranno servite le specialità oggetto della serata.	<u>6</u> (sei)	<u>10</u> (dieci)
		A.1.3.b L'operatore economico deve indicare la frequenza delle serate previste.	<u>4</u> (quattro)	

Per ciascun elemento A.1.1.a – A.1.2.a – A1.3.a – costituenti il “progetto tecnico di gestione del servizio”, ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile da zero a uno nel rispetto dei criteri motivazionali sotto elencati:

<p>A.1.1.a – Convenzioni con locali per cene fuori Istituto L'operatore economico offerente deve indicare la disponibilità a convenzionarsi con locali (pizzerie, ristoranti) ubicati in prossimità dell'istituto per offrire cene fuori Istituto in alternativa al pasto serale per un n° massimo di 15 persone ad uscita, descrivendo le caratteristiche dei locali e dei menu proposti</p> <p style="text-align: right;">Max 12 punti</p>
CRITERI MOTIVAZIONALI
Adeguatezza dei locali e dei menu proposti, in funzione della particolare tipologia degli utenti.

<p>A.1.2.a - Utilizzo di materiale ecologico L'operatore economico offerente deve indicare la disponibilità ad utilizzare materiali compostabili qualora sia necessario utilizzare stoviglie a perdere come previsto nel Disciplinare Tecnico (allegato A2) in particolare all'art. 2.1.2 – utilizzo di tazzoni, piatti, posate, tovaglioli e bicchieri a perdere - e all'art. 4.3 per la fornitura di cestini o vassoi confezionati da viaggio in caso di uscite all'esterno, specificando la tipologia di stoviglie, indicando le caratteristiche tecniche dei materiali con specifico riferimento al loro impatto ambientale</p> <p style="text-align: right;">Max 10 punti</p>
CRITERI MOTIVAZIONALI
Adeguatezza e idoneità delle attrezzature per lo svolgimento del servizio e capacità di riduzione degli impatti ambientali.

<p>A.1.3.a – Fornitura ulteriore di pasti per serate a tema L'operatore economico offerente deve indicare la disponibilità ad organizzare gratuitamente serate a tema, presso l'istituto, <u>garantendo comunque la cena classica agli utenti non partecipanti</u>, specificando le modalità dell'organizzazione ed i temi oggetto delle serate</p> <p style="text-align: right;">Max 6 punti</p>
CRITERI MOTIVAZIONALI
Grado di adeguatezza dell'organizzazione per lo svolgimento del servizio, dell'originalità delle serate offerte, del valore nutritivo degli alimenti, delle loro caratteristiche organolettiche e della loro appetibilità.

Il coefficiente attribuito da ciascun Commissario ad ogni elemento del progetto tecnico, come sopra detto compreso tra 0 e 1, è espresso in valori decimali così come previsto nella seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio
0	Manca ogni descrizione
0,1	Gravemente insufficiente
0,2	Insufficiente
0,3	Sufficiente
0,4	Più che sufficiente
0,5	Discreto
0,6	Più che discreto
0,7	Buono
0,8	Più che buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, la Commissione, per ciascun elemento A.1.1.a – A.1.2.a – A.1.3.a calcolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media in coefficiente definitivo, riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente ciascun coefficiente definitivo sarà moltiplicato per il peso attribuito dal capitolato al relativo elemento per determinare il conseguente punteggio.

Con riferimento a ciascun elemento A.1.1.b – A.1.3.b costituente il “progetto tecnico di gestione del servizio”, nei limiti massimi sotto indicati la commissione attribuirà il coefficiente 1 alla migliore offerta; alle altre offerte verrà conferito un coefficiente proporzionale alla quantità offerta rispetto alla migliore offerta secondo la seguente formula:

$$V_{ai} = O_{ai} / O_{max}$$

dove

O_{ai} = valore offerto dal concorrente

O_{max} = valore dell'offerta più conveniente

A.1.1.b – Convenzioni con locali per cene fuori Istituto

L'operatore economico offerente deve indicare:

- la frequenza delle cene offerte in convenzione che **non dovranno superare le 14 su base annua** **Max 4 punti**
- il n° di locali convenzionati che dovranno essere **massimo 4** **Max 4 punti**

A.1.3.b – Fornitura ulteriore di pasti per serate a tema

L'operatore economico offerente deve indicare il n° di serate a tema previste che dovranno essere **massimo 12 all'anno** **Max 4 punti**

Per entrambi i lotti:

A.2 Possesso certificazione ambientale: 5 punti

La Commissione assegnerà il punteggio al possesso – espresso da ciascun concorrente nel facsimile allegato E – della registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle **organizzazioni** a un sistema comunitario di ecogestione e audit -EMAS) o della certificazione ISO 14001, **in corso di validità**, o equivalente, in ordine alla propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minor danno possibile all'ambiente

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'impresa mandante o consorziata deve essere in possesso della medesima certificazione.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione al subappalto l'impresa indicata quale subappaltatore dovrà possedere tale certificazione.

La comprova del possesso avviene unendo, all'allegato E, copia conforme della certificazione. Si applica quanto previsto dall'art. 87 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La Commissione conferirà il coefficiente 1 (uno) per la disponibilità accordata e 0 (zero) in caso di disponibilità negata.

A.3 Possesso certificazione BS OHSAS 18001 o ISO 45001: 5 punti

La Commissione assegnerà il punteggio al possesso – espresso da ciascun concorrente nel facsimile allegato E – della certificazione BS OHSAS 18001 Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro o della certificazione ISO 45001 **in corso di validità** rilasciata da un ente di certificazione ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'impresa mandante o consorziata deve essere in possesso della medesima certificazione.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione al subappalto l'impresa indicata quale subappaltatore dovrà possedere tale certificazione.

La comprova del possesso avviene unendo, all'allegato E, copia conforme della certificazione. Si applica quanto previsto dall'art. 87 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La Commissione conferirà il coefficiente 1 (uno) per la disponibilità accordata e 0 (zero) in caso di disponibilità negata.

A.4 Possesso certificazione SA 8000: 5 punti

La Commissione assegnerà il punteggio al possesso – espresso da ciascun concorrente nel facsimile allegato E – della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale **in corso di validità** rilasciata da un ente di certificazione ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'impresa mandante o consorziata deve essere in possesso della medesima certificazione.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione al subappalto l'impresa indicata quale subappaltatore dovrà possedere tale certificazione.

La comprova del possesso avviene unendo, all'allegato E, copia conforme della certificazione. Si applica quanto previsto dall'art. 87 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La Commissione conferirà il coefficiente 1 (uno) per la disponibilità accordata e 0 (zero) in caso di disponibilità negata.

A.5 Utilizzo esclusivo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale: 15 punti

La Commissione assegnerà il punteggio alla disponibilità – espressa da ciascun concorrente nel facsimile allegato E – ad utilizzare **esclusivamente**, per tutte le attività inerenti l'esecuzione del servizio, mezzi di trasporto ecologici euro 4 alimentati a GPL o a metano oppure se con diversa alimentazione almeno euro 5, per veicolare i pasti tra luogo di preparazione e il luogo di consumo.

La Commissione conferirà il coefficiente 1 (uno) per la disponibilità accordata e 0 (zero) in caso di disponibilità negata.

B. OFFERTA ECONOMICA: Punteggio massimo 30 punti

LOTTO 1 – Mense Benefiche

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per ciascuna delle 3 (tre) tipologie di pasto previste per il lotto 1, secondo la seguente ponderazione:

PASTO COMPLETO	18,00 Punti massimi
PASTO RIDOTTO	11,00 Punti massimi
PASTO DA ASPORTO	1,00 Punti massimi
TOTALE	30,00 Punti massimi

I pesi sono calcolati tenendo conto della tipologia dei pasti in rapporto alla quantità e valori presunti dei pasti da erogare (v. art. 1.2 del Disciplinare Tecnico - Lotto 1 – allegato A1).

Per la formulazione dell'offerta ciascun concorrente dovrà utilizzare il facsimile allegato F1.

Con riferimento a ciascuna tipologia di pasto, per la determinazione del punteggio il coefficiente dell'offerta economica verrà determinato mediante le seguenti formule:

$V(a)_i$	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$0,90 * (A_i / A_{soglia})$
$V(a)_i$	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$0,90 + 0,10 * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

A_i = ribasso del concorrente i esimo sul totale del prezzo offerto per ciascuna tipologia di pasto (calcolato dall'Amministrazione);

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi sul totale del prezzo offerto.

Ottenuto per ciascuna tipologia di pasto il relativo coefficiente, il punteggio parziale sarà calcolato mediante la formula $C(a) = [W_i * V(a)_i]$.

Il punteggio totale di ciascuna offerta economica sarà pari alla somma dei punteggi parziali ottenuti per le 3 (tre) tipologie di pasto previste.

LOTTO 2 – Istituto “Maria Bricca”

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per ciascuna delle 4 (quattro) tipologie di pasto previste per il lotto 2, secondo la seguente ponderazione:

COLAZIONE	2,00 Punti massimi
PRANZO	14,00 Punti massimi
MERENDA	1,00 Punti massimi
CENA	13,00 Punti massimi
TOTALE	30,00 Punti massimi

I pesi sono calcolati tenendo conto della tipologia dei pasti in rapporto ai prezzi a base di gara (v. precedente art. 2).

Per la formulazione dell'offerta ciascun concorrente dovrà utilizzare il facsimile allegato F2.

Con riferimento a ciascuna tipologia di pasto, per la determinazione del punteggio il coefficiente dell'offerta economica verrà determinato mediante le seguenti formule:

$V(a)_i$	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$0,90 * (A_i / A_{soglia})$
$V(a)_i$	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$0,90 + 0,10 * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

A_i = ribasso del concorrente i esimo sul totale del prezzo offerto per ciascuna tipologia di pasto (calcolato dall'Amministrazione);

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi sul totale del prezzo offerto.

Ottenuto per ciascuna tipologia di pasto il relativo coefficiente, il punteggio parziale sarà calcolato mediante la formula $C(a) = [W_i * V(a)_i]$.

Il punteggio totale di ciascuna offerta economica sarà pari alla somma dei punteggi parziali ottenuti per le 4 (quattro) tipologie di pasto previste.

Il servizio sarà aggiudicato per ogni lotto al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi relativi ai parametri sopra elencati (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

In caso di parità di maggior punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato/a al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio.

La Commissione sarà nominata conformemente alle indicazioni contenute nelle linee guida n. 5 dell'ANAC, alle disposizioni degli articoli 77 e 216 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'articolo 54 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, approvato dal Consiglio Comunale in data 10/09/2012 e modificato in data 31/03/2016.

La Commissione sarà composta da tre (oppure) cinque membri, che saranno nominati successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nel bando di gara e saranno in possesso dei requisiti morali e professionali, richiesti dalle sopracitate Linee Guida.

I lavori della Commissione si svolgeranno in massimo quattro sedute .

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016).

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice e' acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.

Al fine dell'aggiudicazione il centro di preparazione dei pasti e il magazzino per lo stoccaggio delle derrate dovranno essere in regola con le vigenti norme igienico-sanitarie con particolare riferimento alle autorizzazioni sanitarie o equivalenti previste dalla legge in materia, nonché con le vigenti norme in materia di sicurezza; detti stabilimenti dovranno

essere ubicati, in un luogo tale da garantire il rispetto delle tempistiche stabilite nel Disciplinare Tecnico relativo alla consegna dei pasti.

ART. 6

GARANZIA PROVVISORIA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% (o dell'1% o del 4% - vedi art. 93 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) dell'importo posto a base di gara, pari a:

Lotto 1 Euro 23.931,60=

Lotto 2 Euro 19.315,80=

In caso di partecipazione alla gara per i due lotti sarà necessario presentare la cauzione provvisoria per entrambi i lotti cui si partecipa, essendo ammessa in alternativa la produzione di unica cauzione di importo pari alla somma dei singoli importi, purché riportante nell'oggetto l'indicazione dei lotti per il quale si concorre.

Tale garanzia potrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni (n.b. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento) dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.;
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura.

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (detto obbligo, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese) nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatricie avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 7

GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo D.Lgs.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi: **a)** per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; **b)** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; **c)** l'aggiudicazione dell' appalto al concorrente che segue nella graduatoria .

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 8

SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 , comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 30, 35, 80, 83, 84 del D.Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo D.Lgs.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatrici cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili.

E' consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2) Comunicazione nominativo rappresentante

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di “Rappresentante”, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi

fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

3) Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione, la documentazione probatoria, relativa alle certificazioni e ai requisiti tecnico-professionali richiesti, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di differenza da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

4) Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

5) Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 10

RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque

natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile,

dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 11

IMPEGNO PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'106 1° c. lett. a) D. Lgs 50/2016 e s.m.i., sulla base dell'incremento annuale dei prezzi ISTAT.

ART. 12

PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere alla Divisione Servizi Sociali l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso alla Divisione Servizi Sociali il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed

assicurazione infortuni nonchè le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Come previsto dall'art. 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale l'aggiudicatario del contratto d'appalto e/o concessione e/o affidamento è tenuto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante da almeno 6 mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale

ART. 13

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle

somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

ART. 14

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) sono attribuite ai Dirigenti individuati in calce al presente capitolato; i medesimi svolgono ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, coadiuvati da altri referenti presenti nelle singole strutture.

Il DEC disporrà i controlli anche mediante sopralluoghi nel luogo di erogazione del servizio e negli stabilimenti dell'impresa aggiudicataria, avvalendosi in particolare:

- per il lotto 1 dei referenti delle strutture di destinazione dei pasti;
- per il lotto 2 dei responsabili della struttura Bricca;

inoltre potrà avvalersi se necessario di organi tecnici esterni per l'effettuazione di audit di maggiore complessità.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il facsimile allegato al presente Capitolato (allegato I).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inoltrato agli uffici preposti della Divisione Servizi Sociali.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 19.

In caso di inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il DEC ne darà comunicazione al RUP che provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

ART. 15

METODOLOGIA DELLE VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Gli incaricati delle verifiche di conformità effettueranno i controlli secondo le metodologie previste dalla normativa vigente e con le modalità che riterranno più idonee.

I controlli sono:

- a vista, in particolare basati sulla verifica del rispetto e dell'adeguatezza dell'autocontrollo aziendale;
- analitici.

Si riportano a mero titolo esemplificativo, le tipologie di verifiche che potranno essere disposte.

Autocontrollo

- Presenza, adeguatezza e applicazione dei diagrammi di flusso delle produzioni con identificazione dei CCP e applicazione dei limiti critici
- Verifica esistenza piano dei campionamenti
- Esecuzione di audit interni
- Completezza e applicazione delle procedure aziendali
- Presenza di un termometro funzionante
- Presenza di uno scaldavivande funzionante

- Identificazione delle aree e delle attrezzature e loro corretto utilizzo
- Controllo e registrazione della temperatura dei frigoriferi e sbrinamenti conformi
- Applicazione procedura per la gestione delle non conformità
- Garanzia della rintracciabilità dei prodotti e degli imballi
- Rispetto delle temperature dei prodotti
- Registrazione rilevazioni nelle fasi di ricevimento e preparazione pasti
- Assenza di corpi estranei nelle derrate e assenza di prodotti personali nelle aree di lavorazione

Capitolato

- Corrispondenza delle derrate alle caratteristiche merceologiche richieste
- Preparazione/confezionamento delle diete speciali secondo le richieste del Capitolato
- Conservazione dei campioni secondo le modalità previste dal Capitolato
- Presenza della tabella grammatura a crudo/cotto
- Rispetto del menù previsto
- Adeguatezza del comportamento etico e igienico del personale
- Verifica rispetto shelf life alimenti
- Controllo rintracciabilità degli imballi
- Verifica corretta etichettatura, elenco ingredienti, quantità, data di scadenza o lotto, nome produttore, in lingua italiana o traduzione e dati relativi al prodotto biologico

Disinfestazione

- Presenza procedura e/o programma di disinfestazione e derattizzazione
- Presenza delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti di disinfestazione/derattizzazione
- Assenza evidenze della presenza di animali infestanti

Formazione

- Adeguatezza e applicazione della procedura di formazione
- Verifica rispetto formazione richiesta da Capitolato

Igiene

- Assenza di prodotti deperibili in stazionamento a temperatura ambiente
- Protezione e identificazione dei prodotti pasto comune e diete speciali
- Assenza di prodotti scaduti
- Assenza di prodotti stoccati a terra e allontanamento di cartoni e cassette
- Piano di controllo della potabilità dell'acqua
- Corretto utilizzo degli armadietti in dotazione
- Trasporto
- Compilazione delle schede di pulizia e disinfezione dei mezzi di trasporto

- Documento di trasporto conforme
- Presenza di cartello identificativo su automezzo

Manutenzione

- Locali, attrezzature e utensileria in buono stato di manutenzione
- Presenza e applicazione della procedura di manutenzione
- Verifica avvenuta riparazione di attrezzatura ed elettrodomestici da parte dell'Impresa Aggiudicataria

Pulizia

- Applicazione della procedura di pulizia e disinfezione e corretta compilazione modulistica dei trattamenti di pulizia e disinfezione
- Locali, attrezzature e utensileria puliti
- Corretto stoccaggio e presenza schede tecniche e di sicurezza dei prodotti di pulizia e disinfezione
- Pulizia area ricevimento derrate e partenza pasti esterna al centro cottura

Diete

- Presenza schema dietetico e menù alternativo
- Istruzione tempi di riattivazione forno microonde
- Identificazione piattino dieta e alternativo
- Presenza e corretto utilizzo termometro per diete

Gradibilità pasti

- Valutazione gradibilità pasto da parte dell'utenza e/o da incaricati dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva l'effettuazione di ulteriori controlli ritenuti necessari.

L'ispezione non dovrà comportare interferenze nello svolgimento della produzione.

Gli incaricati sono tenuti a non muovere alcun rilievo al personale alle dipendenze dell'Impresa Aggiudicataria.

Il personale dell'Impresa Aggiudicataria non deve interferire sulle procedure di controllo dei tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale. I controlli effettuati dagli incaricati dell'Amministrazione Comunale potranno dar luogo al «blocco delle derrate», con l'eventuale variazione del menù.

L'Impresa Aggiudicataria deve fornire immediatamente evidenza dei controlli effettuati dall'autorità di vigilanza competente (ASL, NAS, ecc.), fornendo all'Amministrazione Comunale copia dei rilievi (anche se positivi) e prescrizioni da essa disposta.

I controlli analitici si effettuano mediante prelievo e asporto di campioni di alimenti che verranno successivamente sottoposti ad analisi di laboratorio. Le quantità di derrate

prelevate di volta in volta saranno quelle minime e, comunque, rappresentative della partita oggetto dell'accertamento.

Nulla potrà essere richiesto, all'Amministrazione Comunale, per le quantità di campioni prelevati.

ART. 16

PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento degli obblighi contrattuali**, il RUP, anche a seguito di segnalazioni da parte del DEC, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il RUP può promuovere

l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal RUP in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del RUP, dell'attestazione di regolare esecuzione (allegato J).

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

La casistica sotto indicata riporta, a titolo meramente esemplificativo alcuni casi in cui la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:

- mancato rispetto dei termini e modalità di consegna dei pasti previste nel disciplinare tecnico;
- mancato rispetto e inadeguatezza delle procedure di autocontrollo;

- mancata consegna di derrate o parti di pasti;
- grammature inferiori a quelle prescritte dalle tabelle dietetiche;
- prodotti non conformi alle tabelle merceologiche e non tempestivamente sostituiti;
- mancata o errata preparazione delle diete speciali;
- presenza di corpi estranei nei prodotti;
- gravi scostamenti dai limiti di contaminazione microbica o reiterate, anche non gravi inadempienze dello stesso tipo;
- carenti condizioni igieniche dei mezzi di trasporto.

ART. 17

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sotto indicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il **DEC** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

- 1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio; **b)** lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al RUP entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

- 2) **La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze

sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, nel loro complesso, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

- 3) Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del Codice Civile.

PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il DEC, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

ART. 18

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al

Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il RUP, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto il RUP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

ART. 19

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà dietro presentazione da parte degli aggiudicatari delle fatture mensili.

I pagamenti saranno in ogni caso subordinati all'esito positivo:

- delle verifiche di conformità della prestazione, accertata con le modalità di cui al precedente art. 14;
- della verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- della presentazione della dichiarazione di cui all'allegato L al presente Capitolato, attestante l'avvenuto pagamento degli oneri retributivi, contributivi e tributari per il mese di riferimento;

- **per il lotto 1**

dei controlli effettuati dal DEC, che riceverà mensilmente dai referenti delle singole strutture l'apposito report (allegato K) relativamente alla corrispondenza tra i pasti prenotati e i pasti consegnati; pertanto non verranno riconosciuti i pasti consegnati in esubero rispetto a quelli prenotati; viceversa nel caso di consegna di numero pasti inferiore a quelli prenotati, verranno liquidati i soli pasti consegnati;

- **per il lotto 2**

dei controlli effettuati dal DEC relativamente ai pasti fatturati che dovranno essere suddivisi in : colazione, pranzo, merenda e cena nella tipologia e quantità risultante dal sistema di prenotazione.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: **XKFOF5**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 20

RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 21

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità,

vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato B).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli degli allegati G e H al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nei citati allegati G e H conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 22

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D. Lgs.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Comunale dei Contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 23

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente articolo 19 l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 24

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 25

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 26

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara

medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui del regolamento UE 2016/679.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Dirigente

Dott. Filippo Valfrè

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dirigente Servizio Economato e Fornitura Beni

Dott. Filippo Valfrè

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Lotto 1: Funzionario in P.O. Servizio Adulti in Difficoltà

Dott. Sergio Baudino

Lotto 2: Dirigente Servizio Anziani e Tutele

Dott.ssa Maria Adelaide Brach Prever